

Fincantieri utilizzerà il cantiere navale di Palermo anche per la costruzione di navi da crociera

Firmato l'accordo con Costa Crociere e MSC Crociere per la gestione del traffico crocieristico

infosMARE - Oggi a Palermo si è tenuto il convegno “Noi, il Mediterraneo” che l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale ha organizzato richiamando alcuni fra i più importanti protagonisti dello shipping internazionale. «Per noi - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Pasqualino Monti - quella odierna è una data doppiamente importante. Da un lato, siamo in grado oggi di affermare di aver risvegliato il porto di Palermo e insieme quelli di Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle che, usciti dal letargo, sono stati capaci di tranciare le catene della burocrazia e riconquistare il ruolo di traino per l'economia e il turismo siciliano. Dall'altro - ha aggiunto riferendosi principalmente al recente accordo con Costa Crociere e MSC Crociere per la gestione dei terminal crocieristici del sistema (*infosMARE* del [22 novembre](#) 2019) - abbiamo riportato questa straordinaria e unica area al centro del Mediterraneo e degli interessi dei grandi gruppi del mercato delle crociere».

«Conquista - ha proseguito Monti - riflessa anche dall'ipotesi che sta diventando realtà di fare del polo cantieristico di Fincantieri un centro non solo di riparazione e allungamento delle imbarcazioni, ma anche di costruzione delle grandi navi passeggeri di cui Fincantieri è leader mondiale». Il gruppo navalmeccanico, infatti - ha annunciato Monti - a partire dal 2023 realizzerà a Palermo una delle navi da crociera del proprio portafoglio ordini, in conseguenza - ha evidenziato - di un intervento massiccio deliberato dall'Autorità di Sistema Portuale sul bacino di carenaggio e sull'intenzione di dare vita a un sistema di filiera indispensabile per supportare la costruzione di una grande unità passeggeri.

L'authority portuale ha sottolineato che, complessivamente, il progetto in atto nei porti della Sicilia occidentale ha già fatto impennare le entrate del sistema portuale da 25 milioni di euro del 2017 a oltre 153 milioni e che notevole è stato anche l'impatto occupazionale riflesso da una crescita record delle giornate lavorate che ha tagliato drasticamente il ricorso alla cassa integrazione. (*infosMARE*)